

«Superata una dura prova» Fiorilli ringrazia i volontari. Emergenza neve, i numeri del grande sforzo del Comune. Ha pesato la drastica riduzione delle corse dei bus della Gtm per mancanza di gomme termiche e catene

«Non eravamo pronti per l'emergenza che ci siamo trovati a fronteggiare, ci aspettavamo una nevicata, non la peggiore nevicata dal 1956 ad oggi». E' onesta la premessa con cui Angelo Ferri, coordinatore delle associazioni di Protezione civile, ha commentato i quindici giorni della drammatica emergenza neve a Pescara. Un fenomeno previsto e annunciato, malgrado ciò la macchina del Centro operativo comunale (Coc) è partita con affanno, sorpresa dalla portata straordinaria dell'evento. La sfortuna ci ha pure messo del suo: «Alla prima nevicata del 3 febbraio si sono rotti due grandi mezzi che avrebbero dovuto ripulire corso Vittorio». I guasti alla rete idrica dell'Aca hanno sommato disagi a disagi così come ha pesato la drastica riduzione delle corse dei bus della Gtm per mancanza di gomme termiche e catene.

Ciò premesso, Fiorilli ha snocciolato numeri importanti che testimoniano dell'impegno straordinario, di mezzi e di uomini, messo in atto dal Comune. «Per essere una città di mare ce la siamo cavata bene: abbiamo superato una dura prova - ha detto il vicesindaco -. Il Coc era attivo già la sera del 2 febbraio, uno dei primi in Italia». «L'allerta meteo la conoscevamo noi, ma anche i cittadini che non si sono attrezzati per ridurre i disagi: in certi casi dovrebbe scattare il senso civico -ha osservato Ferri-. Abbiamo avuto centinaia di chiamate per banalità e anche qualche falsa emergenza di cui chiederemo conto». Ed eccoli i numeri illustrati da Fiorilli, dall'assessore Isabella Del Trecco e dal dirigente comunale della Protezione civile, l'ingegner D'Aurelio: 420 tonnellate di sale sono state sparse sulle strade per una spesa di 90mila euro (cinque tonnellate sono state fornite dalla Regione). Ben 500 tonnellate di rami e tronchi d'albero rimossi; trecento volontari, 1080 turni di lavoro coperti dalla Polizia municipale «senza badare al turno» ha detto il comandante Carlo Maggitti elogiando i suoi uomini. Col passare dei giorni, i mezzi di soccorso sono aumentati fino a punte di 36, compresi quelli di Attiva, i cui operatori sono stati «infaticabili» ha detto Carmine Angelozzi; 180 gli addetti che si sono alternati al Coc, 550 gli interinali ingaggiati per spalare le strade. «Perfetta la prevenzione nell'assistenza ai senzatetto» ha aggiunto Fiorilli. «Abbiamo soddisfatto tremila richieste d'intervento e raccolto già diecimila metri cubi di ghiaccio. Ci sono problemi in via Colli Innamorati e in via Colle di Mezzo che stiamo superando» ha detto D'Aurelio, affiancato dal funzionario Luciano Ciaccio. Le scuole sono state riaperte e oggi torna il servizio di scuolabus e riaprono i due cimiteri. Fiorilli ha infine ringraziato tutti i rappresentanti delle associazioni di volontariato: Luciano Fattori della Asso onlus, Carmelo Maimone governatore della Misericordia, Federico D'Incecco presidente dell'Associazione carabinieri, Patrizia Giorgi di Volontari senza frontiere, Bruno Bandini del Modavi Pescara, Antonio Romano di Protezione civile Val Pescara, Sergio Cipolla di Insieme nel blu, il commissario della Croce rossa Gianluca Graziani, Corpo militare della Cri e infermieri volontari, Comitato femminile Cri, Volontari del soccorso, Giovani Cri e ancora la Laad e la Caritas.